Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 99 (2011)

Rubrik: Attività della Società

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 11.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PARTE I
Attività della Società

Rapporto di attività 2010

Anno della biodiversità 2010

La biodiversità è in calo a livello planetario, un'erosione che interessa la varietà genetica, degli ecosistemi e delle specie. La perdita di biodiversità ha delle conseguenze anche gravi a livello sociale, economico, ecologico e culturale. Per questi motivi l'ONU ha proclamato il 2010 Anno internazionale della biodiversità e come negli anni precedenti la STSN ne ha fatto il suo Tema annuale.
La conservazione della diversità biologica degli ecosistemi, la riduzione della pressione legata alla perdita di habitat naturali, il contenimento dei rischi associati alla presenza di specie esotiche invasive, il mantenimento della capacità degli ecosistemi di produrre beni e servizi a garanzia della nostra esistenza, sono alcuni degli obiettivi posti per il 2010 e non raggiunti in Svizzera. Essi erano stati definiti nel 2002 dal Piano strategico internazionale per l'attuazione della Convenzione sulla biodiversità biologica negoziata al vertice mondiale di Rio nel 1992.

La conservazione della biodiversità diventa ora una questione d'importanza capitale per la stessa esistenza umana. In futuro ogni attività antropica in un modo o nell'altro dovrà confrontarsi con il problema della pressione sull'ambiente e dei suoi risvolti negativi di ritorno. La biodiversità ha un prezzo che dobbiamo pagare, per la nostra esistenza e di molte altre forme di vita. Uno studio sullo stato degli ecosistemi ha inoltre rilevato che se la progressione di degrado della biodiversità si manterrà ai livelli registrati negli ultimi anni, entro il 2050 si registrerà una perdita di benessere pari al 7 per cento del prodotto interno lordo.

Un passo fondamentale da intraprendere è costituito dalla presa di coscienza della popolazione e dei politici a tutti i livelli decisionali. Si tratta soprattutto di un cambiamento di mentalità che passa principalmente per i canali dell'educazione ma anche dalla divulgazione e dalle attività di società come la nostra. Da questo punto di vista abbiamo una grossa responsabilità ma si tratta anche di una grande opportunità che ci viene offerta per migliorare il rapporto uomo-natura, in gran parte perso a seguito dell'abbandono progressivo dell'economia basata sul settore primario.

La STSN per questo importante anno ha elaborato un programma con attività rivolte a tre tipi di pubblico: (i) specialisti, (ii) scuole, docenti e docenti in formazione e (iii) pubblico in generale.

Gli eventi effettuati sono elencati qui di seguito:

• Escursione: *Un tesoro a Barbengo.* Visita presso la scuola media di Barbengo alla scoperta di un progetto didattico che ha trasformato un vecchio deposito edile in un biotopo protetto. Un'attività destinata agli studenti dell'Alta Scuola Pedagogica. 22 settembre 2009 - Scuola media di Barbengo.

• Conferenza: *Biodiversità in città: aspetti ecologici e sociologici. Perché è importante considerare la biodiversità, anche e soprattutto in ambiente urbano?* Dr. Marco Moretti (WSL). Martedì 30 marzo - DFA Locarno (ex-magistrale).

• Conferenza: *Protezione dei biotopi a livello federale e la situazione in Ticino.* Irmi Seidl (WSL) e Paolo Poggiati (Ufficio protezione della natura, Cantone Ticino). Giovedì 22 aprile - WSL, Bellinzona.

• Escursione: *Le Bolle di Magadino.* Nicola Patocchi (Curatore Riserva Bolle di Magadino). Domenica 2 maggio.

• Conferenza con visita a un'azienda agricola: *Percezione del valore estetico delle colture presso la popolazione.* Conferenza di Beatrice Schüpbach (Forschungsanstalt Agroscope Reckenholz-Tänikon) e visita a cura di Ulrico Feitknecht (APM). In concomitanza con le attività sul tema della Land Art sul Piano di Magadino. Sabato 22 maggio - Granaio della Masseria Ramello a Contone.

• Conferenza: *La biodiversità dell'ambiente alpino.* Prof. Dr. Bruno Baur (Università di Basilea e presidente della commissione scientifica del Parco Nazionale Svizzero). Lunedì 31 maggio - Museo Cantonale di Storia Naturale, Lugano.
Il professor Baur è uno dei maggiori esperti sulla biodiversità in Svizzera e autore di numerose pubblicazioni sull'argomento. Con un'appassionante conferenza in tedesco e in italiano, ci ha condotti attraverso i principi

che reggono e regolano la biodiversità e i servizi a favore dell'uomo, con particolare attenzione alle Alpi, dai fondovalle fino alle cime delle montagne.

• *24h della biodiversità in Val Bavona.* 12 e 13 giugno – Valle Bavona.

• Conferenza: *Valore della biodiversità in una Svizzera in evoluzione.* Dr Peter Duelli (già collaboratore WSL ed ex-presidente del Forum Biodiversità Svizzera). Martedì 12 ottobre - DFA, Locarno (ex-magistrale).

• Conferenza: *Nuova strategia della biodiversità in Svizzera.* Sarah Pearson (DFA).
26 novembre - Presso la sala conferenze del Canvetto Luganese, Lugano.

Attività continuate e/o di lunga durata

• *Azione: tetto piano vivente.* Studenti hanno allestito un biotopo di piante grasse sul tetto del liceo di Bellinzona creando un ambiente lasciato allo sviluppo naturale. Docente responsabile: Ottorino Pedrazzini.

• *Progetto lortobio.* Preparazione e cura di un grande orto collettivo, biologico sul Piano di Magadino. Questo grande orto permette di sviluppare tutte le attività legate al ciclo di coltivazione annuale. Responsabili: Chiara Buletti e Elena Camponovo. Luogo: Piano di Magadino.

• *48h della biodiversità della Val Piora.* Due giorni di studio della regione di Piora dedicati a specialisti, con rilevamenti, reportage fotografico e servizio televisivo. 23-25 luglio. In collaborazione con: Museo Cantonale di Storia Naturale. Fondazione Centro di Biologia Alpina, Piora. Responsabile F. Rampazzi.

Vorrei soffermarmi un poco su questo evento che ha rappresentato il punto centrale del nostro programma. Infatti durante due giorni più di 50 specialisti hanno sfidato le avverse condizioni meteorologiche per effettuare le determinazioni tassonomiche dei diversi gruppi di organismi, dai batteri fino agli organismi superiori. La meteo inclemente del 23-25 luglio, se da un lato non ha frenato l'entusiasmo dei molti partecipanti alla «48h della biodiversità», dall'altro ha compromesso pesantemente i rilevamenti di alcuni gruppi di organismi, l'azione è stata perciò prolungata fino alla fine della attività stagionale del Centro di Biologia Alpina di Piora. Nel corso dei successivi mesi di agosto e di settembre molti si sono infatti nuovamente recati in Val Piora per completare le indagini di terreno e raccogliere nuovo materiale.
Le determinazioni sfoceranno in una esposizione sulla biodiversità della Val Piora che verrà allestita al Museo di Storia Naturale di Lugano e poi spostata in modo permanente al Centro di Biologia Alpina di Piora.
I dati tassonomici saranno pure l'oggetto di una pubblicazione sulla biodiversità della Val Piora prevista nella serie «Memorie» della nostra Società. Questa pubblicazione avrà lo scopo fare il punto sulle conoscenze odierne della biodiversità della Val Piora e porrà le basi per indagini future promosse dalla STSN.
Il Centro di Biologia Alpina (CBA), citato negli statuti della STSN, rappresenta la stazione sul terreno per l'approfondimento degli aspetti naturalistici dell'ambiente alpino. A disposizione dei soci con una tariffa agevolata esso ha tutti i requisiti per diventare un punto focale della ricerca alpina al sud delle Alpi allargando le attività attuali (idrobiologia, botanica, geologia) agli ulteriori campi delle scienze naturali.

Le attività effettuate nel 2010 hanno comportato un grande impegno di tutto il comitato, che ringrazio sentitamente. Un ringraziamento speciale va pure alla redazione del Bollettino e in particolare a Fosco Spinedi per il suo insostituibile aiuto nella fase di impaginazione e stampa.

Il presidente, Mauro Tonolla

155ª Assemblea ordinaria STSN 2010

Verbale dell'Assemblea svolta presso Supsi–DFA, Locarno, 30 marzo 2010

Scusati
Nicola Bomio-Pacciorini, Michele Fürst, Giuliano Greco e Cristian Scapozza.

Parte amministrativa
Il verbale della 154ª Assemblea ordinaria STSN 2009, tenutasi presso Banca Stato a Bellinzona, venerdì 8 maggio 2009 è stato accettato all'unanimità. L'esonero della lettura é richiesto.

Relazione presidenziale
Alla presenza di una ventina di soci il presidente Mauro Tonolla ripercorre gli appuntamenti proposti dalla STSN durante tutto il 2009 che ha avuto come tema principale l'Astronomia. L'anno dell'Astronomia non ha impedito alla STSN di collaborare con altri enti proponendo una serie di conferenze durante l'esposizione della mostra itinerante intitolata «Oetzi l'uomo venuto dal ghiaccio», la giornata della scienza per le scuole medie e infine il festival della scienza con il Basecamp09. Per tutti questi appuntamenti le sinergie con altre società sono state il punto forte di tutta l'organizzazione. Anche i media hanno dato molto risalto a buona parte degli eventi in cartellone.

Il programma presentato durante l'anno dell'Astronomia (responsabile STSN Marco Cagnotti) è stato ricco di appuntamenti con circa 50 eventi proposti (conferenze, seminari, starparty, mostre fotografiche, film) per un totale di circa 3'000 partecipanti. Questo senza contare le persone che hanno visitato gli osservatori ticinesi e gli appuntamenti di Basecamp09. Il successo è stato grande!

L'evento «Oetzi l'uomo venuta dal ghiaccio» (responsabile STSN Filippo Rampazzi) ha riscosso un notevole successo. La mostra ha avuto luogo dal 13 marzo al 28 giugno 2009 al Castelgrande di Bellinzona e ha raccolto la curiosità di 23'000 visitatori e più di 4'000 studenti. La serie di conferenze legate a questa mostra, proposte dalla nostra società, hanno riscontrato una notevole affluenza di pubblico con punte di 100 partecipanti.
La giornata della scienza 2009 (responsabile STSN Alberto Piatti) ha avuto luogo alle scuole medie di Losone venerdì 2 ottobre 2009. La giornata ha visto la partecipazione di 39 classi per un totale di circa 800 allievi. La STSN ha coordinato le 49 attività proposte da diversi enti: uno show, sette laboratori e tre escursioni e con diverse repliche durante il giorno. Visto il successo riscontrato, la giornata della scienza sarà riproposta anche nel 2010.

Basecamp09 (coordinatore STSN Giovanni Pellegri) si è tenuto a Lugano, dal 22 al 30 maggio 2009 ed è stato une vero e proprio incontro con la scienza. Il festival con le sue molteplici offerte (esposizioni, musica, attività per ragazzi, conferenze, teatri ed escursioni) è stato un successo di pubblico con 16'000 entrate.

Rapporto della cassiera e dei revisori
La cassiera Cecilia Antognoli presenta i conti per l'anno 2009. Il conto economico chiude con una maggiore uscita di fr. 4'451.90 (ricavi fr. 48'090.64, costi fr. 52'542.54), mentre a bilancio (attivi e passivi) risultano fr. 95'557.81. La cassiera fa notare che le entrate dovute alle tasse sociali sono in aumento grazie ai nuovi soci affiliati, il costo della memoria è più elevato a causa delle pagine a colori e che i soldi ottenuti dalla ScNat ma non utilizzati devono essere resi. Valerio Sala legge il rapporto dei revisori (Greco e Sala). L'Assemblea approva i conti e il rapporto dei revisori.

Rapporto della commissione divulgazione
La ScNat ha la volontà di promuovere la scienza per tutti. In questo senso la STSN cerca di proporre appuntamenti per il grande pubblico.
Il tema annuale del 2010 sarà la Biodiversità (responsabile STSN Alberto Piatti). La società si propone come coordinatrice delle attività inerenti a questo tema tra le varie associazioni ticinesi. Si propongono appuntamenti aperti a tutti e attività solo per specialisti. Due appuntamenti importanti saranno le giornate della biodiversità: la «24h della biodiversità» in Val Maggia (breve presentazione di Marzo Zanini) e la «48h della biodiversità in Val Piora» (responsabile STSN: Filippo Rampazzi). Queste giornate nascono dal concetto di offrire una «palestra della biodiversità», mentre la 24h sarà offerta al grande pubblico, la 48h sarà solo per gli specialisti. Il prodotto della 48h sarà pubblicato in un volume delle Memorie (autunno 2011) e verrà costruita una mostra permanente che sarà esposta al centro di biologia alpina a Piora (2012).

Pubblicazioni 2010
Anche nel 2010 i contributi trasmessi alla redazione sono stati ottimi sia dal profilo quantitativo che qualitativo. Cogliamo l'occasione di ringraziare gli autori dei vari articoli. Il Bollettino 2010 verrà stampato e distribuito nelle prossime settimane.

Marco Moretti (redattore) informa che l'aggiornamento delle istruzioni per gli autori è presente sia sul web della STSN sia nella copertina interna del Bollettino. Fosco Spinedi prosegue con l'attività d'impaginazione, di finalizzazione e di contatto con la tipografia. Da parte del comitato un ringraziamento a Fosco per il suo ottimo lavoro.

Soci
Tra l'8 maggio 2009 e il 30 marzo 2010 ci sono stati 9 soci dimissionari e 15 nuove richieste di adesione. Il numero di soci sale così a 482.

Nuovi soci: Silvia Bordoni, Georgia Fontana, Cristina Fragoso, Flavio Freschi, Sara Giovanettina, Valeria Guidi, Muriel Hendrichs, Giorgio Nidola, Francesco Pace, Giovanni Ruggia, Athos Fasani, Matteo Buzzi, Giorgio Sailer, Giulia Poretti Lozano Becerra, Gian Paolo Righetti.

Eventuali
Il Prof. Peduzzi presenta il progetto Gottardo. Ci sarà la creazione di 4 sentieri didattici coinvolgendo i 4 cantoni del Gottardo, per incentivare la gente a salire in quota.
Cristian Scapozza invia i suoi ringraziamenti alla STSN per aver pubblicato i risultati delle sue ricerce con Georgia Fontana in un volume delle Memorie e per aver sostenuto e dato fiducia a giovani ricercatori.

Parte pubblica
«Biodiversità in città. Perché è importante considerare la biodiversità, anche e soprattutto in ambiente urbano?» Conferenza di Marco Moretti, ricercatore presso il WSL di Bellinzona, Responsabile del Gruppo di ricerca Ecosistemi insubrici. Durante la conferenza sono stati presentati i risultati del progetto trans- e interdisciplinare «BiodiverCity» condotto dal WSL sull'arco di tre anni nell'ambito del PNR 54. In particolare si è risposto alle domande «dove e quanta biodiversità vive in città» e «quali sono le esigenze e i bisogni della popolazione svizzera riguardo al verde cittadino e alla biodiversità». Per saperne di più, si consulti il sito www.biodivercity.ch

La segretaria, Simona Casati